

Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2022, n. 16-5753

Progetto di “Variante” del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e di aggiornamento del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: fiume Tanaro nei comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero - Presa d'atto degli esiti della Conferenza Programmatica (ex articolo 68, comma 3 del D.Lgs. 152/2006).

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 9 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del fiume Po n. 18 in data 26 aprile 2001, dispone che le previsioni del Piano abbiano valore a tempo indeterminato, prevedendo tuttavia che siano verificate almeno ogni tre anni anche in relazione allo stato di avanzamento delle opere programmate ed al variare della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e all'approfondimento delle conoscenze derivanti da studi conoscitivi e monitoraggi;
- con DPCM del 27 ottobre 2016 è stato approvato il primo Piano di Gestione Rischio Alluvioni - PGRA-, aggiornato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con la Deliberazione n. 5/2021 in data 20 dicembre 2021, che prevedeva attività di aggiornamento delle Fasce Fluviali in esito ai nuovi quadri conoscitivi derivanti dalle mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni, al fine di favorire la piena armonizzazione fra il PAI e il PGRA; tale attività, descritta nella Relazione IIIA del PGRA, includeva il fiume Tanaro nell'elenco dei corsi d'acqua del reticolo principale ritenuti prioritari per l'aggiornamento delle fasce a scala di intera asta fluviale, per i quali occorre predisporre delle specifiche Varianti alle Fasce Fluviali;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2018 è stata approvata la Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po recante, tra l’altro, integrazioni all’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all’art. 7, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 49/2010.

Preso atto che:

- con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po – AdBPo – n. 72/2022 del 10 giugno 2022 è stato adottato il "*Progetto di aggiornamento degli elaborati n. 3 e n. 8 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: fiume Tanaro nei comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero*";
- il Progetto di aggiornamento del Piano di bacino distrettuale adottato è costituito dai seguenti elaborati:
 - "*Relazione Tecnica (linee generali di assetto idraulico e idrogeologico, delimitazione delle fasce fluviali e delle aree di pericolosità del PGRA)*";
 - "*Portate di progetto e profili di piena*";
 - "*Cartografie della proposta delle fasce fluviali*";
 - "*Cartografie con l'aggiornamento della delimitazione delle aree allagabili del PGRA del Fiume Tanaro, nei Comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero*".
- la documentazione del Progetto di “Variante” è stata pubblicata sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e sul Sito istituzionale della Regione Piemonte;
- sono state comunicate ai Comuni e alla Provincia competente per territorio, ai Settori regionali interessati e all’Agenzia Interregionale per il Fiume Po -AIPO- le modalità per formulare eventuali osservazioni da presentare entro i termini stabiliti dall'art. 7 del suddetto decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

- sul Progetto di “Variante” non è stata formulata alcuna osservazione;

Dato atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

- il Settore regionale Difesa del Suolo ha provveduto a convocare in data 28 settembre 2022, in modalità videoconferenza, la Conferenza Programmatica, per esprimere un parere sul Progetto di “Variante”, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 68, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e con particolare riferimento all'integrazione su scala provinciale e comunale dei suoi contenuti, con le relative ricadute normative;

- nel corso della Conferenza, a cui sono stati invitati, oltre all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po - AdBPo, l'Agenzia Interregionale del fiume Po - AIPO, i Comuni competenti per territorio, i Settori Regionali interessati e la Provincia di Alessandria, in particolare, è stato trattato quanto segue:

- il Settore Difesa del Suolo ha effettuato una presentazione generale del Progetto di “Variante”, ricordando che esso si è reso necessario a seguito degli esiti di un recente modello idraulico bidimensionale dei fiumi Tanaro e Bormida nei tratti compresi nell'Area a potenziale rischio significativo di alluvione (Areas of Potential Significant Flood Risk – APSFR), di livello distrettuale di Alessandria, realizzato dall'Università di Padova nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto da AdBPo con alcune Università del Distretto del Po;

- l'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ha condiviso quanto presentato dal Settore Difesa del suolo, evidenziando come l'assetto di progetto dei corsi d'acqua non cambi a seguito del Progetto di aggiornamento e confermando la necessità di realizzare nuovi interventi per la mitigazione del rischio idraulico nella Città di Alessandria;

- l'Agenzia Interregionale del fiume Po ha comunicato che gli interventi di difesa individuati dalla pianificazione sono stati inseriti nel “*Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS)*” per la richiesta dei finanziamenti necessari alla loro realizzazione e, per parte di essi, è già stata avviata la progettazione;

- nel corso della Conferenza non sono state proposte Osservazioni al Progetto di “Variante”.

Visti:

- il DPCM 24.05.2001 di approvazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po – PAI;
- le Norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico(PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti - Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter - adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18, in data 26 aprile 2001;
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;
- la Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta “Direttiva Alluvioni”;
- il D.Lgs. n. 49/2010 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016;
- il DPCM. del 22 febbraio 2018 - approvazione della Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po recante, tra l'altro, integrazioni all'Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del PAI finalizzate al coordinamento tra il PAI ed il PGRA del Distretto idrografico del fiume Po, in conformità all'art. 7, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 49/2010;
- la D.G.R. n. 17-7911 del 23 novembre 2018 indicante le disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi;
- il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po n. 72/2022 del 10 giugno 2022.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime

delibera

con riferimento al “Progetto di aggiornamento degli elaborati n. 3 e n. 8 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA del distretto idrografico del fiume Po: fiume Tanaro nei comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero”, pubblicato sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po al seguente indirizzo:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=1461

- di prendere atto del parere espresso dalla Conferenza Programmatica, ai sensi dell'articolo 68, commi 3 e 4, del D.Lgs 152 del 2006, nella seduta del 28 settembre 2022, i cui esiti sono riportati nel verbale allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1);

- di prendere atto, quale esito istruttorio della sopra richiamata Conferenza Programmatica, dell'esistenza, nell'ambito territoriale interessato dalla suddetta Variante, di Comuni con Piano Regolatore Generale - PRG - non adeguato al PAI e di Comuni dichiarati "esonerati" dall'adeguare il proprio strumento urbanistico al PAI, ai sensi della D.G.R. n. 63 - 5679 del 25 marzo 2002, essendo già dotati, in occasione dell'approvazione del PAI, di PRG adeguato alle disposizioni della Circolare P.G.R. n. 7/LAP/96, per i quali è pertanto prioritario procedere celermente all'adeguamento dei propri strumenti urbanistici, sia alle nuove delimitazioni delle Fasce Fluviali del PAI sia ai nuovi quadri conoscitivi definiti in seno alla predisposizione delle mappe di pericolosità da inondazione del PGRA;

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore “Difesa del Suolo” la trasmissione dei contenuti della presente deliberazione e dei relativi allegati all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po;

- di dare atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.r. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato n. 1

Progetto di aggiornamento degli elaborati n. 3 e n. 8 del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione del PGRA del distretto idrografico del fiume Po:

Fiume Tanaro nei comuni di Alessandria, Alluvioni Piovera, Oviglio e Solero

Verbale della Conferenza Programmatica ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2016

28 Settembre 2022

Verbale della Conferenza Programmatica del 28 settembre 2022

Enti partecipanti

Regione Piemonte - Settore Difesa del suolo

Regione Piemonte - Settore Geologico

Regione Piemonte - Settore Tecnico regionale - Alessandria e Asti

Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte occidentale

Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

Aipo - Ufficio di Alessandria

Comune di Alessandria

Comune di Alluvioni Piovera

Comune di Solero

La Conferenza, in modalità videoconferenza, inizia alle ore 14.15.

Di seguito vengono sinteticamente rappresentato il resoconto degli interventi effettuati.

Regione Piemonte Settore Difesa del suolo

Il geol. Gaido avvia la Conferenza specificando che il Progetto di aggiornamento è stato adottato con il Decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 72/2022 del 10 giugno 2022, contestualmente all'approvazione della "Variante" che ha interessato il fiume Tanaro nel tratto compreso tra Ceva e la confluenza con il fiume Po.

L'aggiornamento si è reso necessario a seguito degli esiti di un recente modello idraulico bidimensionale nell'area a potenziale rischio significativo di alluvione –APSFR- di livello distrettuale di Alessandria, realizzato dall'Università di Padova nell'ambito di un Protocollo d'Intesa sottoscritto da Autorità di Bacino con alcune Università del Distretto del Po. Il modello ha consentito di valutare la pericolosità idraulica del nodo di Alessandria, in particolare di verificare i franchi arginali e definire gli scenari di allagamento per fenomeni di tracimazione e/o rottura degli argini esistenti.

In sintesi, l'aggiornamento consiste in:

- conferma dei limiti di progetto già individuati nel Progetto di Variante lungo il tratto cittadino del Tanaro;
- estensione della delimitazione delle fasce fluviali dal ponte della SR 10 al ponte della ferrovia nel tratto di fiume Bormida prossimo alla confluenza in Tanaro, con inserimento in sinistra idrografica e prolungamento in destra di limiti di progetto della fascia B;
- individuazione delle aree di inondazione a tergo dei limiti di progetto, sia per il fiume Tanaro che per il fiume Bormida e interessanti, complessivamente, gran parte dell'abitato di Alessandria;
- modifiche di modesta rilevanza degli scenari di pericolosità anche nei comuni di Oviglio, Solero e Alluvioni Piovera, con relativo adeguamento dei limiti delle fasce fluviali del PAI, riguardante prevalentemente il limite della fascia C.

Viene poi comunicato che, al termine del periodo di partecipazione pubblica definito dal suddetto Decreto n. 72/2022, non è pervenuta alcuna osservazione in merito ai contenuti del progetto di aggiornamento in essere.

Si propone, quindi, alla Conferenza di portare il Progetto ad approvazione, condividendone i contenuti pubblicati dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po sul proprio sito.

Si puntualizza infine che, previa specifica richiesta dall'Amministrazione comunale, è stata trasmessa alla Città di Alessandria della documentazione tecnica più specifica, messa a disposizione dall'Autorità di bacino, contenente le informazioni sulle altezze d'acqua puntuali determinate dalla modellazione idraulica.

Autorità di Bacino

L'ing. Colombo conferma quanto evidenziato dalla Regione Piemonte e comunica che anche l'Autorità di Bacino non ha ricevuto Osservazioni.

Ricostruisce sinteticamente il percorso che ha portato alla proposta di aggiornamento, evidenziando come l'assetto di progetto di Tanaro e Bormida non venga sostanzialmente variato dal Progetto di aggiornamento. La modifica principale apportata alle fasce fluviali, infatti, riguarda l'inserimento di due tratti di limiti di progetto della fascia B in corrispondenza di arginature già esistenti e risultate non adeguate rispetto agli esiti della modellazione idraulica, nel tratto di fiume Bormida in prossimità della confluenza con il fiume Tanaro.

Inoltre, precisa che l'aggiornamento della Pianificazione, nel complesso, non determina un aggravio dei vincoli normativi sovraordinati rispetto al quadro di riferimento vigente.

Conclude evidenziando che la non completa adeguatezza del sistema arginale a protezione di Alessandria rispetto alla piena di riferimento, confermata dagli esiti del nuovo studio, determina la necessità di ulteriori interventi, sia sul Tanaro che sul Bormida, individuati nella Relazione tecnica del Progetto di aggiornamento.

AIPo

L'ing. Vattimo, riallacciandosi a quanto esposto precedentemente dall'ing. Colombo, rileva che sono in corso le progettazioni per l'abbassamento della soglia sul Tanaro in corrispondenza dell'ex ponte della Cittadella e per l'adeguamento del sistema arginale a monte del ponte "Meier". Gli interventi di difesa previsti dalla pianificazione sono stati inseriti nel "*Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS)*" per la richiesta dei finanziamenti necessari alla loro realizzazione.

Città di Alessandria

L'assessore Mazzoni, con deleghe alla Protezione Civile, prende atto dei contenuti della "Variante" e pone due questioni.

La prima è rivolta a comprendere la "conformità" di quanto introdotto dall'aggiornamento in corso rispetto al quadro precedente. Con riferimento, in particolare, alle altezze di acqua in Alessandria comparate alle altezze precedenti.

La seconda questione riguarda l'eventuale necessità che lo Strumento Urbanistico comunale vigente debba adeguarsi ai nuovi contenuti introdotti dal Progetto di aggiornamento in essere.

Difesa del suolo e Autorità di Bacino

In risposta alla prima questione posta dall'Assessore Mazzoni, si rileva che occorre distinguere tra le fasce fluviali PAI e le mappe di pericolosità del PGRA.

Le prime, come già esposto in precedenza, non hanno subito modifiche importanti, confermando l'assetto di progetto già definito. Come elementi di novità, sono stati introdotti dei tratti di limite di progetto della fascia B sul Bormida in corrispondenza dei limiti di fascia B "naturali" vigenti, in quanto le opere esistenti si sono rivelate non adeguate al contenimento della piena di riferimento.

Le mappe di pericolosità del PGRA, invece, hanno subito delle modifiche significative. Infatti, le mappe precedenti alla proposta di aggiornamento individuavano nel centro abitato di Alessandria uno scenario di pericolosità "raro" (L), scelta effettuata convenzionalmente nei tratti arginati

laddove non esistessero dati rispetto ai possibili scenari di tracimazione e/o rottura degli argini, pur essendo conosciuta la loro inadeguatezza. La nuova modellazione ha reso possibile colmare questa lacuna, definendo degli scenari di pericolosità “poco frequenti” (M) a tergo degli argini, rappresentati anche come aree di inondazione a tergo dei limiti di progetto della fascia B del PAI.

Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo

In relazione al secondo punto evidenziato dall'Assessore Mazzoni, Gaido evidenzia che il Comune di Alessandria era stato inserito, a suo tempo, nell'elenco dei comuni esonerati dalla necessità di adeguare il proprio PRG al PAI, in quanto già dotati di uno Strumento urbanistico adeguato ai criteri “geologici” definiti dalla Circolare del PGR n. 7/Lap dell'8 maggio 1996. In ogni caso, considerato che sono trascorsi oltre vent'anni dall'approvazione del PAI e che, nel frattempo, il quadro conoscitivo è profondamente mutato, sarebbe opportuno che il Comune di Alessandria procedesse con una Variante di adeguamento al PAI. In tal senso, l'Arch. Impedovo comunica che è intenzione della Regione emanare una Deliberazione, entro la fine dell'anno, che obblighi i Comuni cosiddetti “esonerati” a fare l'adeguamento del proprio PRG al PAI, , con tempistiche congrue ancora da definirsi.

Città di Alessandria

L'arch. Robotti, dirigente del Comune, conferma che la Regione ha fornito la documentazione dello studio contenente i “tiranti” puntuali delle aree inondabili nel centro abitato di Alessandria. Tale documentazione, adeguatamente rielaborata, sarà portata in Giunta e in Consiglio Comunale e costituirà il documento ufficiale con cui si potrà gestire l'attuazione del PRG nelle more di una Variante di adeguamento al PAI.

Conferma, inoltre, che la questione di obbligare i Comuni “esonerati” ad adeguare il PRG al PAI era già stata comunicata durante un incontro informale avvenuto nel mese di agosto negli uffici della Difesa del suolo. Conclude dichiarando la disponibilità dell'Amministrazione ad adeguare lo Strumento urbanistico, nonostante questo rappresenti un onere economico impegnativo per il Comune. La disponibilità viene confermata dall'Assessore Mazzoni.

Comune di Alluvioni Piovera

Il geom. Oliveri informa che l'Amministrazione comunale prende atto delle aree definite dal nuovo studio e che è già prevista la redazione di una Variante al PRG che potrà recepire anche gli aggiornamenti approvati.

Comune di Solero

L'ing. Ercole, Sindaco di Solero, visionati gli elaborati, prende atto che le modifiche introdotte hanno un impatto modesto sul territorio del Comune e non ha nulla da osservare.

Settore regionale Urbanistica Piemonte orientale

L'arch. Bartucciotto non ha alcuna osservazione da fare.

Settore regionale Geologico

Il geol. Piccini condivide la necessità di provvedere a una Deliberazione regionale che obblighi i Comuni “esonerati” a procedere con l'adeguamento al PAI. Sottolinea, inoltre, che il PRG dovrà anche procedere con l'adeguamento “sismico”, essendo stata, nel frattempo, Alessandria inserita in zona sismica 3. Informa, inoltre, che il Settore Geologico ha avviato un'attività che sta portando ad applicare misure cautelari per tutti quei Comuni “inadempienti” che non hanno ancora provveduto ad adeguare il proprio PRG al PAI. Tali provvedimenti potranno essere presi in considerazione

anche per quei Comuni che, a seguito dell'eventuale futura DGR sugli "esonerati", non dovessero adempiere agli obblighi di adeguamento nei tempi previsti.

Settore tecnico regionale – Alessandria e Asti

Il geol. Guazzotti ricorda che il loro Settore è quello che si occupa di istruire le Varianti ai Piani Regolatori Comunali e offre la disponibilità a supportare il Comune di Alessandria nella predisposizione delle documentazione tecnica anche mediante incontri preliminari informali, in modo tale da sveltire successivamente l'iter di approvazione della Variante medesima.

Conclusione

Terminati gli interventi, la Conferenza si conclude esprimendo parere favorevole sui contenuti del Progetto di aggiornamento delle Fasce Fluviali PAI del fiume Tanaro e del tratto terminale del Bormida e delle mappe di pericolosità del PGRA, la cui approvazione avverrà con Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, previo parere della Conferenza Operativa.